

la Repubblica

MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI | GEDI SMILE | ACCEDI

Valore Italia

Il racconto del Paese che cambia

INVESTIMENTI | FILIERE | COMPETENZE | SOSTENIBILITÀ | LAVORO E WELFARE | INNOVAZIONE

f | | | | |

Energia, spinta dalle rinnovabili: oltre 150 mila nuovi posti di lavoro nel prossimo triennio



La stima è contenuta nell'ultimo studio Censis-Assosomm. Dal designer fotovoltaico al tecnico elettronico, ecco i lavori che saranno più richiesti dalle aziende

04 MAGGIO 2022 ALLE 10:59

2 MINUTI DI LETTURA

Prima la pandemia, ora la guerra e poi ancora la crisi. Da sempre i grandi fenomeni globali e internazionali producono effetti diretti e reazioni importanti sul **mercato del lavoro**, trasformando in alcuni casi gli shock in vere e proprie occasioni di innovazione. Ne sa qualcosa il mondo dell'**energia**, che sta conoscendo un'accelerazione forzata e senza precedenti, al punto che molti "colli di bottiglia", burocratici ed economici, che prima la frenavano, stanno saltando. La prova? Gli **oltre 150 mila nuovi posti di lavoro previsti nei prossimi 3-4 anni**.

L'ultima ricerca del Censis commissionata da Assosomm, l'Associazione Italiana delle agenzie per il lavoro, evidenzia che per una generazione di aspiranti lavoratori, motivati e dinamici si aprirà nei prossimi 3/4 anni uno scenario che potrebbe offrire oltre 150 mila nuovi posti di lavoro. Occorre però attivarsi rapidamente, spiegano gli autori dello studio, affinché nel settore delle **energie rinnovabili** domanda e offerta di lavoro si incontrino. Tra le **figure professionali più ricercate** nell'immediato futuro spiccano: nel settore fotovoltaico, il **tecnico esperto e designer in sistemi fotovoltaici e celle fotovoltaiche**, il **tecnico manifatturiero di scaldabagni solari** e l'**elettricista specializzato**. Nel settore eolico, spazio al **tecnico meccanico ed elettronico**, al **designer delle turbine eoliche** e al **lavoratore di lastre di metallo delle turbine eoliche**.

Ci si attende anche una domanda importante di professionisti con competenze trasversali: vedi i **manager per le energie rinnovabili**, il **geometra ambientale**, il **geochimico** o ancora l'assicuratore ambientale. A questi profili si aggiungono poi le **figure professionali legate al risparmio energetico**, primi fra tutti i manutentori e gli installatori di impianti per il riscaldamento e il condizionamento a bassi consumi.

Attualmente, i **lavoratori in somministrazione** rappresentano il 16,5% di tutti gli occupati a tempo determinato, mentre 2 anni fa erano il 14%. I margini di crescita, prevede lo studio, sono incoraggianti: nel 2021 gli occupati in somministrazione sono arrivati ad essere 500.000, nel momento più duro della Pandemia erano poco più di 300.000. L'aumento ha riguardato il numero di ore lavorate e il monte retributivo.

In relazione all'attuale situazione ed emergenza internazionale, occorre ricordare inoltre che l'Europa trasferisce circa 1 miliardo di euro al giorno alla Russia per l'acquisto di gas. In Italia, nel 2021, le importazioni sono cresciute del 10% e il 40% del gas proviene dalla Russia, nel 2021 poi l'import dalla Russia è aumentato del 2,1%, mentre l'importazione dall'Algeria è cresciuta del 76,1% e oggi rappresenta il 29% del nostro import totale.

Oggi il 70% delle famiglie italiane ha impianti di riscaldamento a gas, i quali nel periodo invernale vengono accesi in media per 7 ore e mezza al giorno (10 in Valle d'Aosta e 5 in Sicilia). Basterebbe ridurre di un'ora l'accensione o di un grado la temperatura per risparmiare il 4% del gas da riscaldamento e quindi il 2,4% del consumo nazionale e quindi il 6% dell'import di gas russo.

Prima ricerca Censis commissionata da Assosomm. Quali saranno le figure professionali più ricercate nel prossimo futuro?

[Energia, spinta dalle rinnovabili: oltre 150 mila nuovi posti di lavoro nel prossimo triennio - la Repubblica](#)